

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

“SATTA+SPANO+DE AMICIS”

Scuola Primaria

Via G. M. Angiò, 8 – 09124 – CAGLIARI –

TEL. 070/663225 – FAX. 070/652949

E-mail – caic867003istruzione.it

RUBRICA DI VALUTAZIONE

SCUOLA PRIMARIA

A.S. 2020/2021

*Tutti ti valutano per quello che appari.
Pochi comprendono quello che tu sei.
(Niccolò Macchiavelli)*

INTRODUZIONE

Il principio cardine su cui si fonda la valutazione è quello di svolgere una duplice funzione formativa, che la vede sia come strumento fondamentale per la costruzione delle strategie didattico-educative e del processo di insegnamento/apprendimento e sia come lo strumento essenziale per attribuire valore alla progressiva costruzione di conoscenze realizzata dagli alunni.

Uno degli aspetti fondamentali che caratterizza la valutazione, è che essa rappresenta non solo uno strumento ma anche un metodo volto ad implementare l'espressione delle potenzialità di ciascuno, a partire dagli effettivi livelli di apprendimento raggiunti, allo scopo di sollecitare e sviluppare la motivazione al miglioramento che ha come fine ultimo il successo formativo.

TEORIA DI RIFERIMENTO

L'impianto teorico a cui la valutazione si riferisce, è quello **socio-costruttivista** (Bruner, 1975) che nella fattispecie, si fonda su una visione dell'apprendimento come costruzione della conoscenza, che si esplicita in relazione al contesto socioculturale di cui l'individuo è parte integrante.

Secondo questo approccio, che si affaccia nel panorama scientifico del pensiero psicologico e si sviluppa a partire dagli anni '70 del secolo scorso, l'alunno è concepito come il fulcro del processo di apprendimento, soggetto capace di co-costruire significati, conoscenze ed esperienze all'interno del rapporto sociale e grazie ad esso.

E' con l'affermarsi di quest'orientamento che si supera la logica di una didattica trasmissiva che vedeva al centro del progetto pedagogico l'insegnante come "*trasmettitore di nozioni*", per dare risalto e centralità all'alunno, individuo portatore di tutte le caratteristiche inerenti le tre macro sfere di vita: fisica, psichica, sociale.

In base a quest'ottica, la formazione è intesa quale interiorizzazione di una metodologia di apprendimento che favorisca il raggiungimento dell'autonomia nei propri processi conoscitivi, in cui l'insegnante riveste il ruolo di mediatore, facilitatore, egli rappresenta colui che affianca, una guida in grado di stimolare gli alunni ad impegnarsi ed esprimersi nell'opera della metaconoscenza e della

metacognizione, per quanto concerne l'area cognitiva e dell'interazione interpersonale per quanto riguarda la sfera emotivo-affettiva.

La didattica dunque, basandosi su questo paradigma, si attua ed esplicita con nuove e variegate metodologie, come il “*cooperative learning, la flipped classroom, la peer education, il debate, il circe time, il tutoring, il role playing, il problem solving*”, allo scopo di favorire processi didattico-educativi volti alla valorizzazione delle caratteristiche e diversità di ciascuno, e ad incoraggiare lo sviluppo del “*pensiero divergente*” (Guilford, 1967).

Secondo quest'ottica la didattica, riferendosi ai meccanismi che determinano lo sviluppo della conoscenza e dell'apprendimento, per esempio la cognizione numerica e la letto-scrittura, deve esplicitarsi secondo i modelli teorico/sperimentali e scientifici attuali, impegnati a dimostrare i meccanismi che sottendono l'efficacia di determinate metodologie e per contro, le criticità di altre ormai superate.

La scuola quindi, nel rispetto di quanto esposto nelle linee guida delle **Indicazioni Nazionali** (2012) nonché nell'**ICF – CY (Classificazione Internazionale del Funzionamento e della Disabilità per bambini e adolescenti)**, (2001), è intesa come un ambiente educativo che opera per l'inclusione delle diversità di ciascuno e la valutazione ne è parte integrante.

ASPETTI LEGISLATIVI

In considerazione di quanto esposto, il *decreto legge 8 aprile 2020, n.22, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, n. 41*, ha previsto che, *dall'anno scolastico in corso, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti degli alunni delle classi della Scuola Primaria sia espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel Documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, compreso l'insegnamento di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92.*

Rimangono invariate, come previsto dall'articolo 2, commi 3, 5 e 7 del Dlgs 62/2017, le modalità per la descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti, la valutazione del comportamento e dell'insegnamento della religione cattolica o dell'attività alternativa. I giudizi descrittivi delle discipline sono elaborati e sintetizzati sulla base di quattro livelli di apprendimento (**In via di prima acquisizione - Base – Intermedio – Avanzato**) e dei relativi descrittori, in analogia con i livelli e i descrittori adottati per la Certificazione delle competenze e sono da correlare agli obiettivi delle Indicazioni Nazionali, come declinati dal curriculum di istituto e nella progettazione annuale della singola classe.

LA VALUTAZIONE

Alla luce di questo breve excursus teorico-legislativo, la valutazione pensata e prevista da quest'anno scolastico e per il prossimo triennio, si differenzia dal passato in quanto attualmente rappresenta un processo di accompagnamento dell'alunno, dalla classe prima della Scuola Primaria sino all'inizio della Scuola Secondaria di primo grado; auspica ad una "valutazione", appunto, che ha lo scopo di incoraggiare ed implementare i punti di forza e di riflettere ed intervenire per affievolire se non eliminare i punti di criticità, laddove fossero presenti.

Inoltre, con il superamento del sistema valutativo in voti si vuole evitare di cadere nel rischio di produrre il cosiddetto "*effetto alone*" (vd. Thorndike, 1920) e/o generare nell'alunno quel "*senso di impotenza appresa*" (vd. Seligman, 1970) a cui spesso l'attribuzione del voto espone.

La rubrica di valutazione è un documento in costante aggiornamento e vista la ristrettezza dei tempi di elaborazione, attualmente si propone un documento di transizione in raccordo con le linee guida sopraccitate.

Pertanto, verrà rivisto in relazione all'elaborazione del curriculum di Istituto, che determinerà la definizione degli obiettivi disciplinari calati nella realtà e nel contesto del nostro Istituto.

Contestualmente, si è fatto riferimento agli obiettivi inerenti ciascuna disciplina di pertinenza delle Indicazioni Nazionali.

* Il giudizio globale degli apprendimenti farà riferimento, per contenuti e forma, ai descrittori del registro elettronico argo, tranne per gli alunni portatori di bisogni educativi speciali.

RUBRICA DI VALUTAZIONE - SCUOLA PRIMARIA -

ITALIANO		
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO		LIVELLO DI APPRENDIMENTO
Classe: 1 [^] - 2 [^] - 3 [^]	Classe: 4 [^] - 5 [^]	DEFINIZIONE DI LIVELLO
ASCOLTO E PARLATO • Comprendere l'argomento e le informazioni principali di discorsi affrontati in classe. • Ricostruire verbalmente le fasi di un'esperienza vissuta a scuola o in altri contesti.	ASCOLTO E PARLATO • Comprendere il tema e le informazioni essenziali di un'esposizione (diretta o trasmessa); comprendere lo scopo e l'argomento di messaggi trasmessi dai media (annunci, bollettini...). • Organizzare un semplice discorso orale su un tema affrontato in classe con un breve intervento preparato in precedenza o un'esposizione su un argomento di studio utilizzando una scaletta.	AVANZATO: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità. INTERMEDIO: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente e reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo. BASE: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità. IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

LETTURA • Padroneggiare la lettura strumentale (la decifrazione) sia a modalità ad alta voce curandone l'espressione, sia in quella silenziosa. • Leggere testi (narrativi, descrittivi, informativi) cogliendo l'argomento di cui si parla e individuando le informazioni principali e le loro relazioni.	LETTURA • Ricercare informazioni in testi di diversa natura e provenienza (compresi moduli, orari, grafici, mappe, ecc.) per scopi pratici e conoscitivi, applicando tecniche di supporto alla comprensione (quali ad esempio, sottolineare, annotare informazioni, costruire mappe e schemi, ecc.). • Leggere testi narrativi, in lingua italiana contemporanea, e semplici testi poetici cogliendone il senso, le caratteristiche formali più evidenti, l'intenzione comunicativa dell'autore ed esprimendo un motivato parere personale.	
SCRITTURA • Acquisire le capacità manuali, percettive e cognitive necessarie per l'apprendimento della scrittura. • Produrre semplici testi funzionali, narrativi e descrittivi legati a scopi concreti (per utilità personale, per comunicare con gli altri, per ricordare, ecc.) e connessi con situazioni quotidiane (contesto scolastico e/o familiare).	SCRITTURA • Rielaborare testi (ad esempio: parafrasare o riassumere un testo, trasformandolo, completarlo) e redigerne di nuovi, anche utilizzando programmi di videoscrittura. • Produrre testi sostanzialmente corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale, rispettando le funzioni sintattiche dei principali segni interpuntivi.	

ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO • Comprendere in brevi testi il significato di parole non note basandosi sia sul contesto sia sulla conoscenza intuitiva delle famiglie di parole. • Ampliare il patrimonio lessicale attraverso esperienze scolastiche ed extrascolastiche e attività di interazione orale e di lettura.	ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO • Comprendere ed utilizzare in modo appropriato il lessico di base (parole del vocabolario fondamentale e di quello ad alto uso). • Arricchire il patrimonio lessicale attraverso attività comunicative orali, di lettura e di scrittura e attivando la conoscenza delle principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico)	
ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA • Riconoscere se una frase è o no completa, costituita cioè dagli elementi essenziali (soggetto, verbo, complementi necessari). • Prestare attenzione alla grafia delle parole nei testi e applicare le conoscenze ortografiche nella propria produzione scritta.	ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA • Riconoscere la struttura del nucleo della frase semplice (la cosiddetta <i>frase minima</i>): predicato, soggetto, altri elementi richiesti dal verbo. • Conoscere le fondamentali convenzioni ortografiche e servirsi di questa conoscenza per rivedere la propria produzione scritta e correggere eventuali errori.	

LINGUA INGLESE		
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO		LIVELLO DI APPRENDIMENTO
Classe: 1 [^] - 2 [^] - 3 [^]	Classe: 4 [^] - 5 [^]	DEFINIZIONE DI LIVELLO
ASCOLTO (comprensione orale) Comprendere vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, pronunciati chiaramente e lentamente relativi a se stesso, ai compagni, alla famiglia.	ASCOLTO (comprensione orale) - Comprendere brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti. - Comprendere brevi testi multimediali identificandone parole chiave e il senso generale.	AVANZATO: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità. INTERMEDIO: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente e reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo. BASE: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità. IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.
PARLATO (produzione e interazione orale) Interagire con un compagno per presentarsi e/o giocare, utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione.	PARLATO (produzione e interazione orale) - Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti. - Interagire in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione	

LETTURA (comprensione scritta) • Comprendere cartoline, biglietti e brevi messaggi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi e sonori, cogliendo parole e frasi già acquisite a livello orale.	LETTURA (comprensione scritta) • Leggere e comprendere brevi e semplici testi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo il loro significato globale e identificando parole e frasi familiari.	
SCRITTURA (produzione scritta) • Scrivere parole e semplici frasi di uso quotidiano attinenti alle attività svolte in classe e ad interessi personali e del gruppo.	SCRITTURA (produzione scritta) • Scrivere in forma comprensibile messaggi semplici e brevi per presentarsi, per fare gli auguri, per ringraziare o invitare qualcuno, per chiedere o dare notizie, ecc.	
RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO	RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO • Osservare parole ed espressioni nei contesti d'uso e coglierne i rapporti di significato. • Riconoscere che cosa si è imparato e che cosa si deve imparare.	

STORIA		
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO		LIVELLO DI APPRENDIMENTO
Classi: 1 [^] - 2 [^] - 3 [^]	Classi: 4 [^] - 5 [^]	DEFINIZIONE DEL LIVELLO
USO DELLE FONTI Individuare le tracce e usarle come fonti per produrre conoscenze sul proprio passato, della generazione degli adulti e della comunità di appartenenza.	USO DELLE FONTI Produrre informazioni con fonti di diversa natura utili alla ricostruzione di un fenomeno storico.	AVANZATO: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità. INTERMEDIO: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente e reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo. BASE: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità. IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.
ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità, durate, periodi, cicli temporali, mutamenti, in fenomeni ed esperienze vissute e narrate.	ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI Confrontare i quadri storici delle civiltà affrontate.	
STRUMENTI CONCETTUALI Seguire e comprendere vicende storiche attraverso l'ascolto o lettura di testi dell'antichità, di storie, racconti, biografie di grandi del passato.	STRUMENTI CONCETTUALI Elaborare rappresentazioni sintetiche delle società studiate, mettendo in rilievo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti.	
PRODUZIONE SCRITTA E ORALE Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante grafismi, disegni, testi scritti e con risorse digitali.	PRODUZIONE SCRITTA E ORALE Esporre con coerenza conoscenze e concetti appresi, usando il linguaggio specifico della disciplina.	

GEOGRAFIA		
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO		LIVELLO DI APPRENDIMENTO
Classe: 1 [^] - 2 [^] - 3 [^]	Classe: 4 [^] - 5 [^]	DEFINIZIONE DEL LIVELLO
ORIENTAMENTO Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento, utilizzando gli indicatori topologici (avanti, indietro, sinistra, destra, ecc.) e le mappe di spazi noti che si formano nella mente (carte mentali).	ORIENTAMENTO Estendere le proprie carte mentali al territorio italiano, all'Europa e ai diversi continenti, attraverso gli strumenti dell'osservazione indiretta (filmati, e fotografie, documenti cartografici, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, ecc.).	AVANZATO: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità. INTERMEDIO: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente e reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo. BASE: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità. IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.
LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITA' Leggere e interpretare la pianta dello spazio vicino.	LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITA' Localizzare sulla carta geografica dell'Italia le regioni fisiche, storiche e amministrative, localizzare sul planisfero e sul globo la posizione dell'Italia in Europa e nel mondo.	
PAESAGGIO Individuare e descrivere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i paesaggi dell'ambiente di vita della propria regione.	PAESAGGIO Conoscere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani, europei e mondiali, individuando le analogie e le differenze (anche in relazione ai quadri socio-storici del passato) e gli	

	elementi di particolare valore ambientale e culturale da tutelare e valorizzare.	
REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE • Riconoscere, nel proprio ambiente di vita, le funzioni dei vari spazi e le loro connessioni, gli interventi positivi e negativi dell'uomo e progettare soluzioni, esercitando la cittadinanza attiva.	REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE • Acquisire il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storico-culturale, amministrativa) e utilizzarlo a partire dal contesto italiano.	

MATEMATICA		
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO		LIVELLO DI APPRENDIMENTO
Classe: 1 [^] - 2 [^] - 3 [^]	Classe: 4 [^] - 5 [^]	DEFINIZIONE DEL LIVELLO
NUMERI - Contare oggetti o eventi, a voce e mentalmente, in senso progressivo e regressivo e per salti di due, tre, ... - Eseguire mentalmente semplici operazioni con i numeri naturali e verbalizzare le procedure di calcolo.	NUMERI - Eseguire le quattro operazioni con sicurezza, valutando l'opportunità di ricorrere al calcolo mentale, scritto o con la calcolatrice a seconda delle situazioni. - Utilizzare numeri decimali, frazioni e percentuali per descrivere situazioni quotidiane.	AVANZATO: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità. INTERMEDIO: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente e reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo. BASE: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità. IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.
SPAZIO E FIGURE Comunicare la posizione di oggetti nello spazio fisico, sia rispetto al soggetto, sia rispetto ad altre persone o oggetti, usando termini adeguati (sopra/sotto, davanti/dietro, destra/sinistra, dentro/fuori).	SPAZIO E FIGURE Descrivere, denominare e classificare figure geometriche, identificando elementi significativi e simmetrie, anche al fine di farle riprodurre da altri.	
RELAZIONI, DATI E PREVISIONI Leggere e rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle.	RELAZIONI, DATI E PREVISIONI Rappresentare relazioni e dati e, in situazioni significative, utilizzare le rappresentazioni per ricavare informazioni, formulare giudizi e	

- Misurare grandezze (lunghezze, tempo, ecc.) utilizzando sia unità arbitrarie sia unità e strumenti convenzionali (metro, orologio, ecc.)

prendere decisioni.

- Utilizzare le principali unità di misura per lunghezze, angoli, aree, volumi/capacità, intervalli temporali, masse, pesi per effettuare misure e stime.

SCIENZE		
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO		LIVELLO DI APPRENDIMENTO
Classe: 1 [^] - 2 [^] - 3 [^]	Classe: 4 [^] - 5 [^]	DEFINIZIONE DEL LIVELLO
ESPLORARE E DESCRIVERE OGGETTI E MATERIALI Descrivere semplici fenomeni della vita quotidiana legati ai liquidi, al cibo, alle forze e al movimento, al calore, ecc.	OGGETTI, MATERIALI E TRASFORMAZIONI Individuare la proprietà di alcuni materiali come, ad esempio: la durezza, il peso, l'elasticità, la trasparenza, la densità, ecc.; realizzare sperimentalmente semplici soluzioni in acqua (acqua e zucchero, acqua e inchiostro, ecc.).	AVANZATO: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità. INTERMEDIO: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente e reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo. BASE: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità. IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.
OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO Osservare e interpretare le trasformazioni ambientali naturali (ad opera del Sole, di agenti atmosferici, dell'acqua, ecc.) e quelle ad opera dell'uomo (urbanizzazione, coltivazione, industrializzazione, ecc.).	OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO Proseguire nelle osservazioni frequenti e regolari, a occhio nudo o con appropriati strumenti, con i compagni e autonomamente, di una porzione di ambiente vicino; individuare gli elementi che lo caratterizzano e i loro cambiamenti nel tempo.	
L'UOMO, I VIVENTI E L'AMBIENTE Riconoscere e descrivere le caratteristiche del proprio ambiente.	L'UOMO, I VIVENTI E L'AMBIENTE Descrivere e interpretare il funzionamento del corpo come sistema complesso situato in un ambiente; costruire modelli plausibili sul funzionamento dei diversi apparati, elaborare primi modelli intuitivi di struttura cellulare.	

MUSICA	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO DI APPRENDIMENTO
Classe: 1 [^] - 2 [^] - 3 [^] - 4 [^] - 5 [^]	DEFINIZIONE DEL LIVELLO
• Utilizzare voce, strumenti e nuove tecnologie sonore in modo creativo e consapevole, ampliando con gradualità le proprie capacità di invenzione e improvvisazione. • Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali/strumentali anche polifonici, curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione. • Riconoscere gli usi, le funzioni e i contesti della musica e dei suoni nella realtà multimediale (cinema, televisione, computer).	AVANZATO: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità. INTERMEDIO: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente e reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo. BASE: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità. IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

ARTE E IMMAGINE	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO DI APPRENDIMENTO
Classe: 1 [^] - 2 [^] - 3 [^] - 4 [^] - 5 [^]	DEFINIZIONE DEL LIVELLO
ESPRIMERSI E COMUNICARE - Elaborare creativamente produzioni personali e autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni; rappresentare e comunicare la realtà percepita. - Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici e multimediali.	AVANZATO: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità. INTERMEDIO: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente e reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo. BASE: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità. IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.
OSSERVARE E LEGGERE IMMAGINI - Guardare e osservare con consapevolezza un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente descrivendo gli elementi formali, utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio. - Riconoscere in un testo iconico-visivo gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visivo (linee, colori, forme, volume, spazio) individuando il loro significato espressivo.	
COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE L'ARTE - Individuare in un'opera d'arte, sia antica sia moderna, gli elementi essenziali della forma, del linguaggio, della tecnica e dello stile dell'artista per comprenderne il messaggio e la funzione. - Riconoscere e apprezzare nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico e i principali monumenti storico-artistici.	

EDUCAZIONE FISICA	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO DI APPRENDIMENTO
Classe: 1 [^] - 2 [^] - 3 [^] - 4 [^] - 5 [^]	DEFINIZIONE DEL LIVELLO
IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO • Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea (correre/saltare, afferrare/lanciare, ecc.).	AVANZATO: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità. INTERMEDIO: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente e reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo. BASE: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità. IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.
IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITA' COMUNICATIVO-ESPRESSIVA • Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione e danza, sapendo trasmettere nel contempo contenuti emozionali.	
IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY • Saper utilizzare numerosi giochi derivanti dalla tradizione popolare applicandone indicazioni e regole. • Rispettare le regole nella competizione sportiva; saper accettare la sconfitta con equilibrio e vivere la vittoria esprimendo rispetto nei confronti dei perdenti, accettando le diversità, manifestando senso di responsabilità.	
SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA • Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita. • Riconoscere il rapporto tra alimentazione ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita. Acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche (cardio-respiratorie e muscolari) e dei loro cambiamenti in relazione all'esercizio fisico.	

TECNOLOGIA	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO DI APPRENDIMENTO
Classe: 1 [^] - 2 [^] - 2 [^] - 4 [^] - 5 [^]	DEFINIZIONE DEL LIVELLO
VEDERE E OSSERVARE • Leggere e ricavare informazioni utili da guide d'uso o istruzioni di montaggio. • Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni.	AVANZATO: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
PREVEDERE E IMMAGINARE • Riconoscere i difetti di un oggetto e immaginarne possibili miglioramenti. • Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari.	INTERMEDIO: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente e reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
INTERVENIRE E TRASFORMARE • Eseguire interventi di decorazione, riparazione e manutenzione sul proprio corredo scolastico. • Cercare, selezionare, scaricare e installare sul computer un comune programma di utilità.	BASE: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità. IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

EDUCAZIONE CIVICA			
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO			LIVELLO DI APPRENDIMENTO
Classe: 1 [^] - 2 [^]	Classe: 3 [^]	Classe: 4 [^] - 5 [^]	DEFINIZIONE DI LIVELLO
• Conoscere ed esprimere le proprie emozioni. • Interagire positivamente e costruttivamente con gli altri. • Conoscere, condividere e rispettare le principali regole di comportamento. • Conoscere e rispettare la natura e l'ambiente circostante. • Usare in modo consapevole le nuove tecnologie	• Riconoscere e valorizzare le diversità. • Conoscere, condividere e rispettare le principali regole di comportamento. • Conoscere l'impatto che l'uomo esercita sull'ambiente e viceversa • Comprendere il valore dei diritti e dei doveri nel contesto sociale • Impegnarsi personalmente e collaborare con gli altri per tutelare la salute e il benessere di tutti. • Utilizzare le più comuni tecnologie in contesti comunicativi concreti.	• Interagire positivamente e costruttivamente con gli altri • Comprendere il valore dei diritti e dei doveri nel contesto sociale • Riconoscere e rispettare i valori sanciti nella Carta Costituzionale • Impegnarsi personalmente e collaborare con gli altri per tutelare la salute e il benessere di tutti. • Sviluppare la capacità di integrazione e partecipazione attiva all'interno di relazioni sociali sempre più vaste e complesse.	AVANZATO: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità. INTERMEDIO: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente e reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo. BASE: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità. IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

		• Riflettere sulla questione ambientale. • Manifestare sensibilità, rispetto e impegno civico per il patrimonio storico, culturale e artistico. • Utilizzare le più comuni tecnologie dell'informazione e della comunicazione, in contesti comunicativi concreti. • Comprendere i vantaggi della comunicazione sui social network e i relativi rischi.	
--	--	--	--

RUBRICA DI VALUTAZIONE - SCUOLA PRIMARIA -

COMPORTAMENTO		
DESCRITTORI		GIUDIZIO SINTETICO
Relazionalità	Partecipazione	Livello raggiunto
Mostra costantemente un comportamento positivo corretto, rispetta consapevolmente l'ambiente scolastico, inteso come insieme di persone, oggetti, situazioni.	Assolve proficuamente agli impegni di studio. Favorisce lo svolgimento dell'attività didattica. Partecipa con attenzione alla vita della classe.	OTTIMO
Mostra un comportamento positivo corretto, rispetta l'ambiente scolastico, inteso come insieme di persone, oggetti, situazioni.	Assolve regolarmente agli impegni di studio. Favorisce lo svolgimento dell'attività didattica. Partecipa con attenzione alla vita della classe.	DISTINTO
Riesce a mantenere un comportamento positivo e corretto, a rispettare l'ambiente scolastico, inteso come insieme di persone, oggetti, situazioni.	Assolve agli impegni di studio. Favorisce lo svolgimento dell'attività didattica. Partecipa alla vita della classe	BUONO
Manifesta un comportamento sostanzialmente corretto, alcune volte poco rispettoso dell'ambiente scolastico, inteso come insieme di persone, oggetti, situazioni.	Assolve agli impegni di studio in modo incostante. Alcune volte ostacola lo svolgimento dell'attività didattica. Partecipa passivamente alla vita della classe.	SUFFICIENTE
Manifesta un comportamento scorretto, spesso poco rispettoso dell'ambiente scolastico, inteso come insieme di persone, oggetti e situazioni.	Gli impegni di studio vengono assolti in modo totalmente incostante, non favorendo il regolare svolgimento dell'attività didattica. La partecipazione alla vita di classe risulta carente.	NON SUFFICIENTE